

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSVS) (agg. 2021)			Agenda 2030 ONU		Indicatori ISTAT per Agenda 2030 in Italia (ISTAT, Rapporto SDGs 2021)		
Area	Scelta	Obiettivo Sostenibilità Nazionale (OSN)	Obiettivo (SDG)	Target			
AREA PIANETA	I. Arrestare la perdita di biodiversità	I.1 Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	I.1	14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile	14.2 Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero per evitare impatti particolarmente negativi, anche rafforzando la loro resilienza, e agire per il loro ripristino in modo da ottenere oceani salubri e produttivi	(assenti nel Rapporto ISTAT 2021)	
				15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	15.5 Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione	15.5.1. Lista Rossa delle specie minacciate di estinzione (Indice Red List) Quota di specie minacciate di estinzione, per livello della minaccia: Vertebrati, specie terrestri (ISPRA, 2013, valori percentuali) Quota di specie minacciate di estinzione, per livello della minaccia: Libellule (Odonati) (ISPRA, 2014, valori percentuali) Quota di specie minacciate di estinzione, per livello della minaccia: Coleotteri Saproxilici (ISPRA, 2014, valori percentuali) Quota di specie minacciate di estinzione, per livello della minaccia: Farfalle (Lepidotteri Ropaloceri) (ISPRA, 2016, valori percentuali) Quota di specie minacciate di estinzione, per livello della minaccia: Api (IUCN - Comitato italiano, 2018, valori percentuali)	
			I.2 Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive	I.2	15	15.8	
			I.3 Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione	I.3	15; 14; 6	15.1, 15.9; 15.a; 15.b; 14.5; 14.4; 6.6	
			I.4 Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	I.4	2, 15	2.4; 2.5; 15.1; 15.2, 15.6	
			I.5 Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità	I.5	15; 12; 14	15.9; 12; 14.2	
AREA PIANETA	II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	II.1 Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	II.1	14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile	14.4 Entro il 2020, regolare in modo efficace la pesca e porre termine alla pesca eccessiva, illegale, non dichiarata e non regolamentata e ai metodi di pesca distruttivi. Implementare piani di gestione su base scientifica, così da ripristinare nel minor tempo possibile le riserve ittiche, riportandole almeno a livelli che producano il massimo rendimento sostenibile, come determinato dalle loro caratteristiche biologiche	(assenti nel Rapporto ISTAT 2021)	
					14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo ogni forma di inquinamento marino, in particolare modo quello derivante da attività esercitate sulla terraferma, compreso l'inquinamento dei detriti marini e delle sostanze nutritive	14.4.1 Percentuale di stock ittici entro livelli biologicamente sostenibili Stock ittici in sovrasfruttamento (Mediterraneo Occidentale) (Ispra, 2018, valori percentuali)	
					14.2 (vedi OSN Pianeta I.1)	(assenti nel Rapporto ISTAT 2021)	
					14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani, anche attraverso una maggiore collaborazione scientifica su tutti i livelli	(assenti nel Rapporto ISTAT 2021)	
					14.5 Entro il 2020, preservare almeno il 10% delle aree costiere e marine, in conformità al diritto nazionale e internazionale e basandosi sulle informazioni scientifiche disponibili più accurate	14.5.1 Percentuale delle aree marine protette Coste marine balneabili (Istat, Elaborazione su dati Ministero della Salute, 2019, valori percentuali) Aree marine protette EUAP (Ministero della Transizione Ecologica, 2019, km2) Aree marine comprese nella rete Natura 2000 (Ministero della Transizione Ecologica, 2020, km2)	
					14.6 Entro il 2020, vietare quelle forme di sussidi alla pesca che contribuiscono a un eccesso di capacità e alla pesca eccessiva, eliminare i sussidi che contribuiscono alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e astenersi dal reintrodurre tali sussidi, riconoscendo che il trattamento speciale e differenziato per i paesi in via di sviluppo e per quelli meno sviluppati che sia appropriato ed efficace, dovrebbe essere parte integrante dei negoziati per i sussidi alla pesca dell'Organizzazione Mondiale del Commercio	(assenti nel Rapporto ISTAT 2021)	

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) (agg. 2021)			Agenda 2030 ONU		Indicatori ISTAT per Agenda 2030 in Italia (ISTAT, Rapporto SDGs 2021)
Area	Scelta	Obiettivo Sostenibilità Nazionale (OSN)	Obiettivo (SDG)	Target	
			6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	6.3 Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le scariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale	<p>Percentuale di acque reflue civili e industriali trattate in modo sicuro (Trattamento delle acque reflue (Istat, 2015, valori percentuali))</p> <p>Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato (Istat, 2018, N. di impianti) Copertura del servizio pubblico di fognatura (Istat, 2018, valori percentuali)</p> <p>Percentuale di corpi idrici con una buona qualità ambientale Coste marine balneabili (Elaborazione Istat su dati Ministero della salute, 2019, valori percentuali)</p> <p>Percentuale di fiumi e laghi con stato di qualità chimica buona e ecologica elevata o buona (Ispra, 2010- 2015, valori percentuali)</p> <p>Percentuale di corpi idrici delle acque sotterranee con stato di qualità chimica (SCAS) e stato quantitativo (SQUAS) buono (Ispra, 2010-2015, valori percentuali)</p> <p>Percentuale di acque di transizione con stato di qualità ecologica e chimica buono (Ispra, 2010-2015, valori percentuali)</p> <p>Percentuale di acque marine costiere con stato di qualità ecologica e chimica buona (Ispra, 2010-2015, valori percentuali)</p> <p>Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica (elevata o buona) sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi) (Ispra, 2010-2015, valori percentuali)</p>
		II.2 Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	II.2 11; 15	11.3; 15.3; 15.2; 15.4	
		II.3 Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde, tenendo in considerazione lo stato ecologico dei sistemi naturali	II.3 6	6.3	
		II.4 Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione	II.4 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	6.5 Implementare entro il 2030 una gestione delle risorse idriche integrata a tutti i livelli, anche tramite la cooperazione transfrontaliera, in modo appropriato	6.5.2 Proporzioni dell'area del bacino transfrontaliero con un accordo operativo per la cooperazione idrica Quota percentuale dell'area del bacino transfrontaliero in cui è in atto un accordo operativo per la cooperazione in materia di risorse idriche (Elaborazione Istat su dati MITE, 2020, valori percentuali)
		II.5 Incentivare il recupero, la conservazione e l'uso efficiente della risorsa idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua	II.5 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	6.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze	<p>Variazione dell'efficienza dell'uso della risorsa idrica nel tempo</p> <p>Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (Istat, 2018, valori percentuali)</p> <p>Livello di stress idrico: prelievo di acqua dolce in proporzione alle risorse di acqua dolce disponibili</p> <p>Prelievi di acqua per uso potabile (Istat, 2018, milioni di m3)</p>
				6.1 Ottenere entro il 2030 l'accesso universale ed equo all'acqua potabile che sia sicura ed economica per tutti	6.1.1 Percentuale di popolazione che fruisce di servizi idrici di acqua potabile gestiti in modo sicuro Acqua erogata pro capite (Istat, 2018, litri pro capite per giorno) Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto (Istat, 2020, valori percentuali) Irregolarità nella distribuzione dell'acqua (Istat, 2020, valori percentuali) Razionamento dell'erogazione dell'acqua per uso domestico per parte o tutto il territorio comunale (Istat, 2019, numero di Comuni)
		II.6 Abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	II.6 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazioni nazionali	13.2.2 Emissioni totali di gas serra per anno Gas serra totali secondo l'inventario nazionale delle emissioni (UNFCCC) (Ispra, 2019, tonnellate CO2 equivalente) Saldo tra le emissioni di gas serra totali dovute ad attività di trasporto effettuate nel Resto del Mondo dai residenti e in Italia dai non residenti (Istat, 2019, tonnellate CO2 equivalente) Gas serra totali secondo i conti nazionali delle emissioni atmosferiche (Istat, 2019, tonnellate CO2 equivalente) Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (Istat-Ispra, 2019, tonnellate per abitante)

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) (agg. 2021)			Agenda 2030 ONU		Indicatori ISTAT per Agenda 2030 in Italia (ISTAT, Rapporto SDGs 2021)	
Area	Scelta	Obiettivo Sostenibilità Nazionale (OSN)	Obiettivo (SDG)	Target		
			11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti	<p>11.6.1 Percentuale di rifiuti solidi urbani regolarmente raccolti con un adeguato conferimento finale sul totale dei rifiuti prodotti in città Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (Ispra, 2019, valori percentuali) Rifiuti urbani raccolti (Elaborazione Istat su dati Ispra, 2019, Kg per abitante)</p> <p>11.6.2 Livelli annuali medi di particolato sottile (PM2,5 e PM 10) nelle città (ponderato sulla popolazione) Esposizione della popolazione urbana all'inquinamento atmosferico da particolato <2.5µm (Eurostat, 2019, microgrammi per m 3) Esposizione della popolazione urbana all'inquinamento atmosferico da particolato <10µm (Eurostat, 2019, microgrammi per m 3) Spesa pubblica pro capite a protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici (Istat, 2019, Euro - prezzi correnti) NO2 Biossido di azoto. Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (Elaborazione Istat su dati Ispra, 2019, microgrammi per m 3; il valore Italia indica il numero di comuni con valore superiore al limite) Qualità dell'aria - PM2.5 (Elaborazione Istat su dati Ispra, 2019, valori percentuali) Superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia (Elaborazione Istat su dati Ispra, 2019, numero di giorni) PM10 Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo di provincia (Elaborazione Istat su dati Ispra, 2019, microgrammi per m 3; il valore Italia indica il numero di comuni con valore superiore al limite) PM2.5 Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo di provincia (Elaborazione Istat su dati Ispra, 2019, microgrammi per m 3; il valore Italia indica il numero di comuni con valore superiore al limite) NO2 Biossido di azoto. Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (Elaborazione Istat su dati Ispra, 2019, microgrammi per m 3; il valore Italia indica il numero di comuni con valore superiore al limite) O3 Ozono. Numero di giorni di superamento dell'obiettivo nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (Istat-Ispra, 2019, numero di giorni) Numero di Giorni estivi (anomalie rispetto alla normale climatologica 1971-2000 nei capoluoghi di Regione Numero di Notti tropicali (anomalie rispetto alla normale climatologica 1971-2000 nei capoluoghi di Regione e città metropolitane) (Istat, 2019, numero di giorni) Numero di giorni senza pioggia (anomalie rispetto alla normale climatologica 1971-2000 nei capoluoghi</p>	
AREA PIANETA	III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	III.1	13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali	<p>13.1.1 Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti Popolazione esposta al rischio di alluvioni (Ispra, 2017, valori percentuali) Popolazione esposta al rischio di frane (Ispra, 2017, valori percentuali) Popolazione residente in aree di rischio alluvioni per km2 (Ispra 2020, abitanti per km2) Popolazione residente in aree di rischio frane per km2 (Ispra 2017, abitanti per km2) Numero di morti e persone disperse per alluvioni /allagamenti (Ispra, 2018, N.) Numero di morti e persone disperse per frane (Ispra, 2018, N.) Numero di feriti per alluvioni /allagamenti (Ispra, 2018, N.) Numero di feriti per frane (Ispra, 2018, N.) Anomalie di temperatura media globale sulla terraferma e in Italia, rispetto ai valori climatologici normali 1961-1990 (Ispra, 2019, Gradi Celsius) Impatto degli incendi boschivi (Elaborazione Istat su dati del Corpo forestale dello Stato, 2019, per 1.000 km2)</p>
				11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone colpite e diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all'acqua, con particolare riguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili	11.5.1 Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti Popolazione esposta al rischio di alluvioni (Ispra, 2017, valori percentuali) Popolazione esposta al rischio di frane (Ispra, 2017, valori percentuali) Numero di morti e persone disperse per alluvioni /allagamenti (Ispra, 2018, N.) Numero di morti e persone disperse per frane (Ispra, 2018, N.) Numero di feriti per alluvioni /allagamenti (Ispra, 2018, N.) Numero di feriti per frane (Ispra, 2018, N.)
				11.b Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030	(assenti nel Rapporto ISTAT 2021)	

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) (agg. 2021)			Agenda 2030 ONU		Indicatori ISTAT per Agenda 2030 in Italia (ISTAT, Rapporto SDGs 2021)	
Area	Scelta	Obiettivo Sostenibilità Nazionale (OSN)	Obiettivo (SDG)	Target		
		III.2 Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	III.2	11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicure e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri	11.1.1 Percentuale di popolazione che vive in baraccopoli urbane, insediamenti informali o alloggi inadeguati Percentuale di persone in abitazioni sovraffollate (Istat, 2019, valori percentuali) Percentuale di persone in abitazioni sovraffollate (Istat, 2019, valori percentuali) Percentuale di persone in abitazioni con problemi di rumore dai vicini o dalla strada (Istat, 2019, valori percentuali)
				11.7 Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili	11.7.1 Percentuale media dell'area urbanizzata delle città che viene utilizzata come spazio pubblico, per sesso, età e persone con disabilità Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città (Istat, 2019, m2 per 100 m2 di superficie urbanizzata) 11.7.2 Percentuale di persone vittime di molestie a sfondo sessuale per età, genere, disabilità e luogo negli ultimi 12 mesi Persone di 14-65 anni che hanno subito almeno una molestia a sfondo sessuale negli ultimi 12 mesi (Istat, 2015/16, valori percentuali)	
			6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	6.4 Vedi OSN Pianeta II.5 6.3 Vedi OSN Pianeta II.1	6.4.1 e 6.4.2 Vedi OSN Pianeta II.5 6.3.1 e 6.3.2 Vedi OSN Pianeta II.1	
			7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	7.3 Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica	7.3.1 Intensità energetica misurata in termini di energia primaria e Pil Intensità energetica (Enea, 2019, Tonnellate equivalenti petrolio (Tep) per milione di Euro) Intensità energetica del settore Industria (Enea, 2019, Tonnellate equivalenti petrolio (Tep) per milione di Euro) Intensità energetica del settore Servizi (Enea, 2019, Tonnellate equivalenti petrolio (Tep) per milione di Euro) Consumi finali di energia del settore residenziale pro capite (Eurostat, 2019, Kg equivalenti petrolio (KGEPP))	
		III.3 Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	III.3	9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti	9.1.2 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo e conveniente per tutti. Volumi trasportati di passeggeri (Istat, 2019, migliaia di passeggeri) Volumi trasportati di merci (Istat, 2019, migliaia di tonnellate) Chilometri di rete ferroviaria per 10.000 abitanti (MIT - RFI, 2018, per 10.000 abitanti) Chilometri di rete ferroviaria per 10000 Ettari (MIT - RFI, 2018, per 10.000 ettari) Reti ferroviarie a binario doppio o multiplo sul totale delle reti ferroviarie (MIT - RFI, 2018, %) Reti ad alta velocità sul totale delle reti ferroviarie (MIT - RFI, 2018, %) Reti ferroviarie elettrificate sul totale delle reti ferroviarie (MIT - RFI, 2018, %)
					11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolare modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani
				11.b Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030		

				11.a Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale	(assenti nel Rapporto ISTAT 2021)
				11.7 Vedi OSN Pianeta III.2	11.7 Vedi OSN Pianeta III.2
		III.4 Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali	III.4	11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	11.7 Vedi OSN Pianeta III.2

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) (agg. 2021)			Agenda 2030 ONU		Indicatori ISTAT per Agenda 2030 in Italia (ISTAT, Rapporto SDGs 2021)
Area	Scelta	Obiettivo Sostenibilità Nazionale (OSN)	Obiettivo (SDG)	Target	
			15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali	15.1.1 Aree forestali in rapporto alla superficie terrestre Aree forestali in rapporto alla superficie terrestre (FAO-INFC, 2020, valori percentuali) Coefficiente di boscosità (Istat-ISPR, 2020, valori percentuali) 15.1.2 Copertura da aree protette dei siti importanti per la biodiversità degli ambienti terrestri e di acquedolce per tipo di ecosistema Copertura media da aree protette delle Aree chiave per la biodiversità in ambienti terrestri (BirdLife International, IUCN e UNEP-WCMC, 2019, valori percentuali) Aree protette (Istat-MITE, 2017, valori percentuali)
				15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo	15.3.1 Quota di territorio degradato sul totale della superficie terrestre Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale (ISPR, 2019, valori percentuali) Frammentazione del territorio naturale e agricolo (ISPR, 2019, valori percentuali)
		III.5 Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	III.5	11; 2	
AREA PROSPERITÀ	VI. Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia	VI.1 Ridurre i consumi e incrementare l'efficienza energetica	VI.1	7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	7.3 Vedi OSN Pianeta III.2
		IV.2 Incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	VI.2	7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energia rinnovabili nel consumo totale di energia
		VI.3 Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS	VI.3	13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali
					7.3 Vedi OSN Pianeta III.2
					7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sui consumi totali finali di energia Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia (GSE S.p.A. - Gestore dei Servizi Energetici, 2019, valori percentuali) Consumi di energia da fonti rinnovabili (escluso settore trasporti) in percentuale del consumo finale lordo di energia (GSE S.p.A. - Gestore dei Servizi Energetici, 2019, valori percentuali) Consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore termico (in percentuale del consumo finale lordo di energia) (GSE S.p.A. - Gestore dei Servizi Energetici, 2019, valori percentuali) Energia elettrica da fonti rinnovabili (Terna Spa, 2019, valori percentuali) Consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia) (GSE S.p.A. - Gestore dei Servizi Energetici, 2019, valori percentuali)
					13.2.2 Emissioni totali di gas serra per anno Gas serra totali secondo l'inventario nazionale delle emissioni (UNFCCC) (Ispra, 2019, tonnellate CO2 equivalente) Saldo tra le emissioni di gas serra totali dovute ad attività di trasporto effettuate nel Resto del Mondo dai residenti e in Italia dai non residenti (Istat, 2019, tonnellate CO2 equivalente) Gas serra totali secondo i conti nazionali delle emissioni atmosferiche (Istat, 2019, tonnellate CO2 equivalente) Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (Istat-Ispra, 2019, tonnellate per abitante)

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) (agg. 2021)			Agenda 2030 ONU		Indicatori ISTAT per Agenda 2030 in Italia (ISTAT, Rapporto SDGs 2021)		
Area	Scelta	Obiettivo Sostenibilità Nazionale (OSN)	Obiettivo (SDG)	Target			
AREA PERSONE	III. Promuovere la salute e il benessere	III.1 Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	III.1 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali	13.1.1 Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti Popolazione esposta al rischio di alluvioni (Ispra, 2017, valori percentuali) Popolazione esposta al rischio di frane (Ispra, 2017, valori percentuali) Popolazione residente in aree di rischio alluvioni per km2 (Ispra 2020, abitanti per km2) Popolazione residente in aree di rischio frane per km2 (Ispra 2017, abitanti per km2) Numero di morti e persone disperse per alluvioni /allagamenti (Ispra, 2018, N.) Numero di morti e persone disperse per frane (Ispra, 2018, N.) Numero di feriti per alluvioni /allagamenti (Ispra, 2018, N.) Numero di feriti per frane (Ispra, 2018, N.) Anomalie di temperatura media globale sulla terraferma e in Italia, rispetto ai valori climatologici normali 1961-1990 (Ispra, 2019, Gradi Celsius) Impatto degli incendi boschivi (Elaborazione Istat su dati del Corpo forestale dello Stato, 2019, per 1.000 km2)		
				11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili		11.5.1 vedi OSN Pianeta III.1	11.5.1 vedi OSN Pianeta III.1
				11.6 vedi OSN Pianeta II.6		11.6. 1 e 2 vedi OSN Pianeta II.6	
		3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	3.6 Entro il 2020, dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali	3.6.1 Tasso di mortalità per incidenti stradali			
		III.2 Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	III.2 3	3.4; 3.a;			
		III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali	III.3 3	3.4; 3.8; 3.c			
III.4 Promuovere il benessere e la salute mentale e combattere le dipendenze	III.4 3	3.4; 3.5					
AREA PROSPERITÀ	In benessere economico sostenibile	I.1 Garantire la vitalità del sistema produttivo	I.1 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro	8.2.1 Tasso di crescita annuale del Pil reale per occupato Tasso di crescita annuo del Pil reale per occupato (Istat, 2020, valori percentuali) Tasso di crescita annuo del valore aggiunto in volume per occupato (Istat, 2020, valori percentuali) Tasso di crescita annuo del valore aggiunto in volume per ora lavorata (Istat, 2020, valori percentuali)		
				8.5 Vedi OSN Persone II.1		8.5.1 Vedi OSN Persone II.1	

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) (agg. 2021)			Agenda 2030 ONU		Indicatori ISTAT per Agenda 2030 in Italia (ISTAT, Rapporto SDGs 2021)
Area	Scelta	Obiettivo Sostenibilità Nazionale (OSN)	Obiettivo (SDG)	Target	
I. Promuovere u				8.10 Rafforzare la capacità degli istituti finanziari interni per incoraggiare e aumentare l'utilizzo di servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti	8.10.1. (a) Numero di sportelli bancari commerciali per 100.000 adulti e (b) sportelli automatici (ATM) per 100.000 adulti Numero di sportelli operativi per 100.000 abitanti (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2019, per 100.000 abitanti) Numero di ATM 100.000 abitanti (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2019, per 100.000 abitanti) Numero di banche per 100.000 abitanti (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2019, per 100.000 abitanti)
		I.2 Assicurare il benessere economico e un'equa distribuzione del reddito	I.2	8	8.1; 8.3
II. Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili	II.1 Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	II.1	9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo	9.5.2 Ricercatori per abitanti Ricercatori (in equivalente tempo pieno) (Istat, 2018, per 10.000 abitanti)Lavoratori della conoscenza (Istat, 2019, %) Occupati con posizioni specializzate sulle ICT (Istat, 2020, %)
			8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari	8.3.1 Percentuale di occupazione informale sull'occupazione totale, per settore e sesso Occupati non regolari (Istat, 2018, valori percentuali)
	II.2 Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti	II.2	9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo	9.5.2 Ricercatori per abitanti Ricercatori (in equivalente tempo pieno) (Istat, 2018, per 10.000 abitanti)Lavoratori della conoscenza (Istat, 2019, %) Occupati con posizioni specializzate sulle ICT (Istat, 2020, %)
				9.3 Incrementare l'accesso delle piccole imprese industriali e non, in particolare nei paesi in via di sviluppo, ai servizi finanziari, compresi i prestiti a prezzi convenienti, e la loro integrazione nell'indotto e nei mercati	9.3.1 Valore aggiunto delle piccole imprese manifatturiere Quota di valore aggiunto delle piccole imprese manifatturiere sul valore aggiunto manifatturiero totale (Istat, 2018, %) 9.3.2 Piccole imprese con almeno un rapporto creditizio Percentuale di piccole imprese con almeno un rapporto creditizio (Istat, 2018, %)
			5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	5.b Rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna	5.b.1 Proporzioni di individui che posseggono un telefono cellulare, per sesso. Persone di 6 anni e più che usano il cellulare tutti i giorni, per 100 persone con le stesse caratteristiche (Istat, 2020, valori percentuali)
			4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria	4.4.1 Percentuale di bambini e giovani: (a) con livello Isced 2/3; (B) alla fine della scuola primaria; e (c) alla fine della scuola Competenze digitali almeno di base (Istat, 2019, %) Competenze digitali elevate (Istat, 2019, %) Competenze finanziarie degli adulti (Banca d'Italia, 2020, valore medio)
II.3 Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	II.3	9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo	9.5.2 Ricercatori per abitanti Ricercatori (in equivalente tempo pieno) (Istat, 2018, per 10.000 abitanti)Lavoratori della conoscenza (Istat, 2019, %) Occupati con posizioni specializzate sulle ICT (Istat, 2020, %)	

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSVS) (agg. 2021)			Agenda 2030 ONU		Indicatori ISTAT per Agenda 2030 in Italia (ISTAT, Rapporto SDGs 2021)
Area	Scelta	Obiettivo Sostenibilità Nazionale (OSN)	Obiettivo (SDG)	Target	
IV. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	IV.1 Dematerializzare l'economia, abbattere la produzione di rifiuti e promuovere l'economia circolare	IV.1	8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea	8.4.2 Consumo di materiale interno, consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiale interno per unità di Pil Consumo materiale interno pro capite (Istat, 2019, tonnellate per abitante) Consumo materiale interno per unità di Pil (Istat, 2019, tonnellate per 1.000 euro) Consumo materiale interno (Istat, 2019, milioni di tonnellate)
			12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali	12.2.2 Consumo di materiale interno, consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiale interno per unità di Pil Consumo materiale interno pro capite (Istat, 2019, tonnellate per abitante) Consumo materiale interno per unità di Pil (Istat, 2019, tonnellate per 1.000 euro) Consumo materiale interno (Istat, 2019, milioni di tonnellate)
				12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo	12.5.1 Tasso di riciclaggio nazionale, tonnellate di materiale riciclato Percentuale di riciclaggio (Ispra, 2019, valori percentuali) Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata (Ispra, 2019, tonnellate) Rifiuti urbani raccolti (Elaborazione Istat su dati Ispra, 2019, Kg per abitante) Tasso di utilizzo circolare dei materiali (Eurostat, 2019, valori percentuali)
				12.4 Entro il 2020, raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente	12.4.2 (a) Rifiuti pericolosi prodotti pro capite; e (b) percentuale dei rifiuti pericolosi trattati, per tipo di trattamento Produzione di rifiuti speciali pericolosi (Ispra, 2018, tonnellate) Rifiuti speciali pericolosi avviati alle operazioni di recupero (Ispra, 2018, tonnellate) Rifiuti speciali pericolosi avviati alle operazioni di smaltimento (Ispra, 2018, tonnellate)
				11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	11.6 (Vedi OSN Pianeta II.6)
	IV.2 Promuovere la fiscalità ambientale	IV.2	12	12.C	
	IV.3 Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni	IV.3	12	12.7; 12.6	
	IV.4 Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	IV.4	12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali	12.b.1 Implementazione di strumenti contabili standard per monitorare gli aspetti economici e ambientali della sostenibilità del turismo Implementazione degli strumenti contabili per il monitoraggio degli aspetti economici e ambientali della sostenibilità del turismo (Istat, 2018, N.) Incidenza del turismo sui rifiuti (Ispra, 2018, Kg per abitante equivalente) Indice di intensità turistica (Istat, 2019, per 1.000 abitanti) Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi (Istat, 2019, valori percentuali) Viaggi per turismo in Italia per tipologia di viaggio e principale mezzo di trasporto (Istat, 2020, %)
			15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	15.9 Entro il 2020, integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà	(assenti nel Rapporto ISTAT 2021)
	V. Promuovere sostenibilità e sicurezza di mobilità e trasporti	IV.5 Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera	IV.5	2, 15	2.4; 15.2; 15.3
IV.6 Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera		IV.6	14	14.4	
IV.7 Promuovere le eccellenze italiane		IV.7	8	8.9	
V.1 Garantire infrastrutture sostenibili		V.1	9	9.1;	
V.2 Promuovere la mobilità sostenibile delle persone		V.2	11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	11.2 Vedi OSN Pianeta III3	11.2 Vedi OSN Pianeta III3
V.3 Promuovere la sostenibilità di logistica e trasporto merci		V.3	9	9.1;	